



Regolamento Didattico a.a. 2019/2020
ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n. 240

approvato il 3 ottobre 2019 dal Consiglio di corso di laurea magistrale in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI STUDIO IN Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione (IdSua:1551355)
(classe LM-62 - Scienze della politica & LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche)



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2019/2020.

Informazioni generali sul Corso di Studio

<i>Denominazione del corso</i>	SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE PER L'AMMINISTRAZIONE
<i>Classe</i>	LM-62 - Scienze della politica & LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Political science and Law for Public Administration
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Giurisprudenza
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione
<i>Durata normale</i>	2 anni
<i>Crediti</i>	120
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea Magistrale in Scienze della politica (classe LM-62) o in Scienze giuridiche (LM/SC-GIUR-Scienze Giuridiche)
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	-
<i>Atenei convenzionati</i>	-
☒ <i>Eventuale doppio titolo</i>	-
<i>Organizzazione della didattica</i>	Per semestri
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	01/10/2019
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Lezioni frontali e attività seminariali
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	11/09/2019 (stessa data per entrambi i dipartimenti di Giurisprudenza e Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione)
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	-
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	-
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011
<i>Corsi della medesima classe</i>	-
<i>Sede Amministrativa</i>	viale Mancini 5 - 07100 - SASSARI
<i>Sede Didattica</i>	viale Mancini 5 - 07100 - SASSARI
<i>Indirizzo Internet</i>	https://giuriss.uniss.it/it/didattica



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Dipartimento di Giurisprudenza, viale Mancini 5 - 07100 Sassari

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 3 ottobre 2019 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del--.

Parte generale: --

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento, devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	INSEGNAMENTO
BANO	Fabrizio	IUS/07	PA	Diritto del lavoro e della sicurezza sociale
CALARESU	Marco	SPS/04	RTD	Analisi delle politiche pubbliche (2)
OCCHIENA	Massimo	IUS/10	PO	Diritto dei contratti pubblici
PAJNO	Simone	IUS/08	PO	Diritto regionale e degli enti locali
PEPE	Francesco	IUS/12	PA	Analisi giuridica dei sistemi tributari
RAGIONIERI	Rodolfo	SPS/04	PA	Analisi delle politiche pubbliche (2)
SANNA	Silvia	IUS/13	PA	Unione europea e regole della cooperazione economica internazionale
SAU	Raffaella	SPS/01	PA	Etica pubblica
SODDU	Francesco Mario	SPS/03	PO	Storia della pubblica amministrazione
TEBALDI	Mauro	SPS/04	PA	Analisi delle politiche pubbliche (1)
VERNILE	Scilla	IUS/10	RTD	Relazioni tra cittadino e pubbliche amministrazioni
VITTORIA	Albertina	M-STO/04	PO	Storia dei partiti e movimenti politici

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS: SODDU Francesco Mario

Organo Collegiale di gestione del corso di Studio: Consiglio di Corso di Studio



Docenti di riferimento					
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
CALARESU	Marco	SPS/04	RTD	0,5	Caratterizzante
OCCHIENA	Massimo	IUS/10	PO	0,5	Caratterizzante
PAJNO	Simone	IUS/08	PO	1	Caratterizzante
PEPE	Francesco	IUS/01	PA	0,5	Caratterizzante
RAGIONIERI	Rodolfo	SPS/04	PA	1	Caratterizzante
SODDU	Francesco Mario	SPS/03	PO	0,5	Affine
TEBALDI	Mauro	SPS/04	PA	1	Caratterizzante
VERNILE	Scilla	IUS/10	RTD	1	Caratterizzante

Rappresentanti studenti	Indirizzo mail
Non ancora eletti	

Gruppo di gestione AQ		
<p>Il Corso di laurea e il Dipartimento di Giurisprudenza promuovono, attraverso le politiche di Assicurazione della Qualità (AQ), una cultura diffusa della qualità, coinvolgendo a tal fine tutti i portatori di interesse e rendendo di pubblico dominio le proprie politiche per assicurare la qualità della formazione.</p> <p>La finalità principale delle politiche AQ è la realizzazione di un impianto metodologico e di un assetto organizzativo che consenta di attivare un processo di miglioramento continuo anche attraverso il monitoraggio e l'analisi critica di quanto svolto in passato.</p> <p>Il Corso di laurea è direttamente coinvolto nel sistema AQ attraverso il suo Presidente, il gruppo di gestione AQ e di riesame del Corso di laurea. Ognuna delle componenti sopracitate coadiuva il Direttore del Dipartimento con funzioni istruttorie, di coordinamento e operative in materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento delle strutture scientifiche, didattiche e gestionali del Corso di laurea e del Dipartimento.</p> <p>Tra le varie attività svolte ai fini del miglioramento continuo della qualità, il sistema AQ monitora periodicamente l'efficacia dell'offerta formativa del Corso di laurea nel dare risposte adeguate alle domande di formazione esterna e alle esigenze del mondo del lavoro.</p> <p>Persegue inoltre con decisione lo sviluppo e l'utilizzazione di metodi e tecnologie innovative per la didattica e promuove l'uso sistematico di strumenti informatici come la piattaforma di E-learning del Dipartimento (Moodle), anche in risposta alle esigenze degli studenti con bisogni educativi specifici.</p>		
COGNOME	NOME	Indirizzo mail
Corda	Sonia Carla	s.corda@uniss.it
Occhiena	Massimo	mocchiena@uniss.it
Pajno	Simone	simone.pajno@uniss.it



Tutor		
<p>La scelta operata dal Corso di Studio va nella direzione di una forma di tutorato collettivo che valorizzi il ruolo dei docenti e le capacità di autoformazione degli studenti. I numeri contenuti di questi ultimi e la loro sperimentata maturità nell'esperienza universitaria consentono di valorizzare le dinamiche proprie di una comunità solidale.</p> <p>I due docenti indicati sono dunque i mediatori e i facilitatori di queste dinamiche.</p>		
COGNOME	NOME	Indirizzo mail
Vernile	Scilla	svernile@uniss.it
Vittoria	Albertina	vittoria@uniss.it

Commissioni paritetica
<p>Non esiste una commissione paritetica del corso di studio, bensì una CPDS di Dipartimento alla quale sono attribuite le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche;b) individuare criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti, monitorare l'attività didattica e proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;c) formulare pareri al Consiglio del Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio, e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. <p>La Commissione paritetica è presieduta e convocata dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno; è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti, nominati dal Consiglio stesso.</p> <p>La Commissione paritetica resta in carica due anni e i suoi componenti possono essere immediatamente riconfermati per una sola volta.</p>

COGNOME	NOME	Indirizzo mail
Barrocu	Giovanni (componente docente)	gbarrocu@uniss.it
Borgia	Gianluigi (componente studentesca)	gianluigiborgia@gmail.com
Calaresu	Marco (componente docente)	mcalaresu@uniss.it
Campus	Marco Giovanni (componente docente)	mcampus@uniss.it
Corda	Giulia (componente studentesca)	cord.giu@gmail.com
Delogu	Paolo (componente studentesca)	p.delogu1@studenti.uniss.it
Demontis	Francesco (componente studentesca)	Francescodemontis83@gmail.com
Flore	Egidia (componente docente)	egflore@uniss.it
Goisis	Luciana (componente docente)	lgoisis@uniss.it
Langiu	Gianluigi (componente studentesca)	Luigilangiu98@gmail.com



Maggi	Pietro (componente studentesca)	ptrmaggi@gmail.com
Migheli	Norma Luisa (componente studentesca)	n.migheli@studenti.uniss.it
Murgia	Alice (componente studentesca)	alimurgia@icloud.com
Murgia	Giulia Maria (componente studentesca)	giuliamariamurgia@gmail.com
Nonne	Luigi (Presidente)	lnonne@uniss.it
Novelli	Chiara (componente studentesca)	chiara.novelli93@gmail.com
Pisxi	Chiara (componente studentesca)	decaduta per conseguimento titolo
Rinolfi	Cristiana Maria Anastasia (componente docente)	rinolfi@uniss.it
Sanna	Valentino (componente docente)	valsanna@uniss.it
Sechi	Paola (componente docente)	pasechi@uniss.it
Serra	Maria Luisa (componente docente)	mlserra@uniss.it
Vittoria	Albertina (componente docente)	vittoria@uniss.it



Presentazione

Il Corso di Laurea in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione rilascia la Laurea Magistrale in Scienze della politica (classe LM-62) e la laurea magistrale in Scienze giuridiche (classe LM/SC-GIUR).

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 84 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 10 esami; 36 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi; attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente).

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Accordo di gestione per il Corso di Studio interdipartimentale in SCIENZE POLITICHE E GIURIDICHE PER L'AMMINISTRAZIONE classe LM-62 - Scienze della politica & LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche per l'A.A. 2019-20, tra i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione che hanno approvato l'accordo nei rispettivi Consigli di Dipartimento l'11 settembre 2019.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il corso si propone di formare laureati in possesso di avanzate e approfondite conoscenze e competenze nelle discipline giuridiche e delle scienze sociali, finalizzate all'analisi e alla gestione di situazioni complesse e funzionali all'elaborazione di strategie innovative nelle organizzazioni pubbliche e private.

Il corso offre due diversi percorsi formativi: un indirizzo in "Innovazione e pubblica amministrazione" e uno in "Servizi giuridici per le amministrazioni".

L'indirizzo in "Innovazione e pubblica amministrazione" si propone di formare studenti in grado di gestire ed integrare le nuove tecnologie negli aspetti decisionali e gestionali della pubblica amministrazione. A tal fine l'indirizzo si caratterizza dall'acquisizione di competenze in materia di amministrazione digitale, di comunicazione pubblica e istituzionale, di sociologia dell'organizzazione e di analisi e valutazione delle politiche pubbliche.

L'indirizzo "Servizi giuridici per le amministrazioni", oltre a fornire competenze avanzate in alcune ambiti strategici in cui operano le amministrazioni pubbliche (dal diritto dei contratti pubblici al diritto pubblico dell'economia), assicura competenze avanzate per razionalizzare e orientare i processi decisionali, nonché per sperimentare e definire prassi più efficaci ed efficienti dell'azione amministrativa.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

La costante innovazione tecnologica ha profondamente modificato il quadro organizzativo, gestionale e di produzione normativa della Pubblica amministrazione in tutti i suoi livelli e le sue funzioni. Particolarmente fluido è il processo di riconfigurazione delle funzioni degli enti locali e territoriali, chiamati sempre più spesso ad agire in dialogo diretto con la normativa e la progettazione europea. Per queste ragioni, il corso in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione si propone di formare laureati in possesso di avanzate e approfondite conoscenze e competenze nelle discipline giuridiche e socio-istituzionali, finalizzate all'analisi e alla gestione di situazioni complesse e in grado di elaborare, anche con il supporto di adeguati strumenti di analisi delle politiche pubbliche, strategie innovative nelle organizzazioni del settore pubblico (da intendersi in senso lato, comprensivo sia delle pubbliche amministrazioni in senso stretto che dell'insieme di enti, anche privati dal punto di vista della struttura organizzativa, a vario titolo e in vario modo controllati dalle o correlati alle pubbliche amministrazioni).



Norme relative all'accesso

Al corso di laurea possono accedere gli studenti in possesso della laurea triennale (con votazione non inferiore a 90/110) o altro titolo equivalente conseguito all'estero. Si richiede anche il possesso di requisiti curriculari, consistente nel possesso di un numero minimo di CFU conseguiti dallo studente nei seguenti insiemi di settori scientifico disciplinari:

- Discipline giuridiche (IUS/01, IUS/04), 9 CFU
- Discipline giuridiche (IUS/02, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14) CFU 9.
- Discipline economiche (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06) CFU 6;
- Discipline sociologiche (SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12) CFU 6;
- Discipline politologiche (SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04) CFU 6

Inoltre è richiesta una conoscenza certificata della lingua inglese al livello B1.

Una commissione nominata dal direttore del dipartimento accerterà il possesso di tali requisiti e, attraverso un colloquio con i candidati, la padronanza, da parte di questi ultimi, delle nozioni, delle metodologie e delle problematiche più rilevanti nei campi delle scienze giuridiche e politiche, con particolare riguardo al ruolo ed alle modalità operative delle pubbliche amministrazioni.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it e, nello specifico:

- la pagina <https://www.uniss.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni>
- la pagina delle Segreterie Studenti <https://www.uniss.it/segreterie-studenti>

Organizzazione del corso di studio

(Manifesto degli studi – percorso con curricula)

Quadro delle attività formative

Primo anno

- Diritto regionale e degli enti locali, IUS/08, CFU 12, attività caratterizzante
- Relazioni tra cittadino e pubbliche amministrazioni, IUS/10, CFU 9, attività caratterizzante
- Diritto del lavoro e della sicurezza sociale, IUS/07, CFU 9, attività caratterizzante
- Analisi e valutazione delle politiche pubbliche, SPS/04, 12 CFU, attività caratterizzante
- Fondamenti di organizzazione, SPS/09, CFU 9 , attività caratterizzante
- Unione europea e regole della cooperazione economica internazionale, IUS/14, CFU 6, attività affine

Secondo anno - Percorso formativo in: Innovazione e pubblica amministrazione

- Economia del benessere e stato sociale, SECS-P/03, CFU 9, attività caratterizzante
- Amministrazione digitale (e-government), INF/01, CFU 6, attività affine
- Comunicazione pubblica e istituzionale, SPS/08, CFU 6, attività caratterizzante
- Storia della pubblica amministrazione, SPS/03, in alternativa a Etica pubblica e educazione alla legalità, SPS/01, CFU 6, attività affine
- Esame a scelta, CFU 9
- Altre attività (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, telematiche e relazionali, tirocini, ecc.), CFU 9
- Prova finale: CFU 18



Secondo anno - Percorso formativo in: Servizi giuridici per le amministrazioni

- Economia del benessere e stato sociale, SECS-P/03, CFU 9 , attività caratterizzante
- Diritto dei contratti pubblici, IUS/10, CFU 6, attività caratterizzante
- Analisi giuridica dei sistemi tributari, IUS/12, CFU 6, attività affine
- Diritto pubblico dell'economia, IUS/05, CFU 6, attività affine
- Esame a scelta, CFU 9
- Altre attività (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, telematiche e relazionali, tirocini, ecc.), CFU 9
- Prova finale: CFU 18

Calendario didattico: lezioni e programmi

L'anno accademico è articolato in due periodi detti semestri, per una razionale suddivisione delle attività didattiche. L'inizio delle attività didattiche, di norma, è fissato al 1° ottobre.

Lo studente sostiene l'esame sul programma vigente nell'anno accademico. È facoltà del docente accordare allo studente fuori corso un programma diverso, vigente nei precedenti anni accademici.

Sessioni di esami

Gli appelli degli esami di profitto devono essere almeno otto:

due nella sessione estiva, da fissarsi in giorni compresi tra la fine delle lezioni di giugno e il 31 luglio; due nella sessione autunnale, dal 1° settembre al 30 settembre; due nella sessione invernale, dal 1° febbraio al 28 febbraio; almeno ulteriori due appelli straordinari devono essere fissati negli intervalli tra le diverse sessioni: uno nell'intervallo tra la sessione autunnale e quella invernale e uno tra la sessione invernale e quella estiva. In ogni caso tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno 14 giorni.

Gli appelli di esame e le prove intermedie, se previste, non possono essere anticipati. Eventuali modifiche nel calendario degli esami sono comunicate dalle strutture didattiche con tempestività e attraverso tutti i mezzi a disposizione.

Possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione di un testo redatto secondo le metodologie scientifiche proprie della disciplina nella quale si inquadra l'oggetto scelto per questo elaborato. Il candidato lo predispone sotto la guida di un relatore, che deve essere un professore che ha un incarico di insegnamento nel corso di laurea. Una volta concluso il lavoro il candidato sosterrà una prova finale con una Commissione debitamente formalizzata dal direttore del dipartimento.

La Commissione esprime la sua votazione in centodecimi. Su proposta del relatore attribuisce fino a sei punti rispetto alla votazione di partenza. Per lo studente in corso si aggiungono ulteriori 2 punti. Nessun punteggio aggiuntivo è previsto per l'esperienza Erasmus.

In veste di correlatori, possono far parte delle Commissioni, per la parte di loro competenza, docenti di altri dipartimenti o di altre sedi universitarie, anche estere, nonché studiosi o esperti di provenienza extra-universitaria di elevata qualificazione scientifica o professionale.



Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

La domanda di riconoscimento e trasferimento dei CFU andrà presentata e gestita secondo le modalità previste dal Regolamento carriere studenti dell'Ateneo, disponibile al link <https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>, e secondo le eventuali ulteriori norme specifiche che risultino pubblicate nei siti web istituzionali dell'Ateneo e del Dipartimento.

Mediante il riconoscimento dei crediti formativi universitari già conseguiti e comuni al piano di studi del Corso di laurea, coloro che sono già in possesso di titolo di studio accademico, e coloro che vogliano riprendere gli studi precedentemente interrotti per rinuncia o decadenza, possono chiedere l'immatricolazione al Corso di studio con abbreviazione di carriera.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Ai sensi della normativa vigente [art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04; punto 3, lettera n) dell'Allegato 1 del D.M. 386/07; art. 2, quinto comma del D.M. 16.03.07], gli esami che lo studente può scegliere autonomamente, fra "tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo", devono "essere coerenti con il progetto formativo". La valutazione della coerenza è demandata alla commissione didattica del corso di laurea magistrale che valuta "l'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite". Viceversa, non è necessario presentare un piano di studi individuale, contenente le motivazioni della scelta, qualora lo studente sostenga come esami a scelta gli insegnamenti indicati nel manifesto degli studi come esami opzionali o come insegnamenti in alternativa .

Tirocinio

Il tirocinio formativo curriculare consiste in un periodo di formazione e orientamento al lavoro, a completamento e/o integrazione del proprio percorso di studi; è "un'attività che ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (D.M. 142 del 25/3/1998). Esso presenta due finalità essenziali:

- una formativa, in quanto permette di approfondire, verificare e ampliare le nozioni ricevute durante il percorso di studio;
- una orientativa, in quanto permette di entrare nel mondo del lavoro e di conoscere internamente la realtà e le dinamiche organizzative e lavorative, nonché di assumere maggiore consapevolezza delle proprie scelte professionali e quindi meglio definire il proprio progetto professionale.

Il tirocinio costituisce pertanto:

- un'importante esperienza formativa ed un'occasione per applicare e verificare modelli e schemi concettuali appresi durante i corsi di studio;
- un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale;

una valida occasione per allacciare rapporti professionali preziosi.

Procedura per l'attivazione:

Per poter accedere all'attivazione di un tirocinio curriculare convenzionato, lo studente dovrà partecipare ai Bandi di selezione pubblicati sul sito nella sezione "Bandi". Tali selezioni vengono espletate in base alle richieste esplicitate dalle strutture/enti convenzionati con il Dipartimento. Sarà cura del Dipartimento analizzare le candidature pervenute e stilare la graduatoria da trasmettere all'ente



convenzionato, il quale poi provvederà a contattare direttamente gli studenti e concordare con loro il periodo di inizio del tirocinio e le modalità di svolgimento.

Per poter accedere all'attivazione di un tirocinio curriculare non convenzionato, lo studente dovrà individuare una struttura/ente pubblico o privato disponibile all'accoglienza e formulare una richiesta di attivazione del tirocinio contenente la descrizione dell'attività che si intende svolgere durante il periodo di tirocinio, la durata del tirocinio e il periodo di svolgimento. Tale richiesta va accompagnata dalla dichiarazione di ospitalità del responsabile o tutor dell'azienda che accoglie, e che dovrà indicare l'ufficio o il settore nel quale lo studente verrà inserito, le mansioni che andrà a svolgere, la durata e il periodo di svolgimento del tirocinio.

Referente amministrativo per i tirocini: Dott.ssa M. Letizia Idda, Tel. 079/228935, e-mail: mlidda@uniss.it

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, che sarà esaminato ed eventualmente approvato dal consiglio di corso di laurea.

La scelta degli insegnamenti deve ricadere su attività formative coerenti, anche per numero di crediti, con quanto previsto dall'Ordinamento Didattico di riferimento. In totale, devono permettere l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello necessario per il conseguimento del titolo.

La richiesta o modifica di piano di studio individuale può essere effettuata dal 1 agosto 2019 al 31 ottobre 2019 e dal 1 gennaio 2020 al 14 marzo 2020.

Mobilità internazionale – Erasmus

Il Corso di laurea in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione promuove e incentiva la mobilità studentesca internazionale. Il Dipartimento assicura l'orientamento, l'assistenza, il monitoraggio e il supporto informativo e operativo, relativamente ai programmi di mobilità internazionale ai fini di studio e di tirocinio. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

- promozione di tutte le iniziative volte a incentivare la mobilità studentesca internazionale (con particolare riferimento al programma europeo Erasmus Plus, al programma di ateneo Ulisse e relativi bandi), tramite pubblicità sul sito internet, e sulla piattaforma e-learning dedicata, comunicazioni personalizzate via e-mail, incontri informativi;
- informazioni circa le modalità di partecipazione ai bandi di selezione e sulle sedi disponibili;
- assistenza nella scelta della sede in cui svolgere il periodo di formazione all'estero, nella preparazione del programma di studi/tirocinio da svolgere all'estero, nella compilazione della modulistica, nelle relazioni con le sedi ospitanti;
- monitoraggio delle esperienze di formazione all'estero e assistenza in caso di difficoltà in itinere;
- informazioni circa le procedure e gli adempimenti burocratici da seguire prima, durante e dopo la partenza all'estero;
- accoglienza e supporto logistico e didattico per gli studenti stranieri.

I servizi sono erogati quotidianamente presso un ufficio e uno sportello dedicati e gestiti, sotto il profilo amministrativo, da un'unità di personale tecnico-amministrativo, coadiuvato da studenti tutor, sotto la supervisione di un docente delegato per le relazioni internazionali e la mobilità studentesca.

Referente amministrativo per la mobilità internazionale: dott.ssa Valeria Petrucci, Tel. 079/228991, e-mail: vpetrucci@uniss.it



Commissioni paritetica		
COGNOME	NOME	INDIRIZZO MAIL
Calaresu	Marco (componente docente)	mcalaresu@uniss.it
Corda	Sonia Carla (componente amministrativo)	s.corda@uniss.it
Goisis	Luciana (componente docente)	lgoisis@uniss.it
Maggi	Pietro (componente studente)	ptrmaggi@gmail.com
Petrucci	Valeria (componente amministrativo)	vpetrucci@uniss.it
Serra	Maria Luisa (Presidente)	mlserra@uniss.it
Marras	Serena (componente docente)	serenam@uniss.it
Vernile	Scilla (componente docente)	svernile@uniss.it

Studenti con particolari esigenze

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha nominato un docente di riferimento per gli studenti con problematiche di disabilità e con disturbi di apprendimento certificati o sospetti al fine della risoluzione di tutti i problemi inerenti la didattica e l'accesso alle strutture del Dipartimento. Tale docente di riferimento rappresenta inoltre un canale di comunicazione indispensabile tra gli studenti e gli organi competenti dell'Ateneo.

Il referente del Dipartimento per le problematiche degli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali è la Prof.ssa Franca Mele, la quale riceve per appuntamento da concordare via mail: Tel. 079/229879, E-mail: francam@uniss.it, Studio: Archivio storico e giuridico sardo, 2° piano (a destra dell'ascensore e delle scale) Biblioteca G. Olives, Piazza Università, 21.

L' Ufficio Disabili dell'Università degli Studi di Sassari ha sede in Piazza Università 21, presso l'Ufficio Affari Generali. Informazioni utili riguardanti i servizi di assistenza offerti dall'Ateneo, i contatti con i referenti di Ateneo e dei Dipartimenti, i testi delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, le collaborazioni attivate e i seminari organizzati, sono disponibili al sito: <https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/studenti-disabili>. È importante sapere che:

1. Gli studenti possono chiedere un contributo economico per il pagamento delle prestazioni di assistenza allo studio.
2. Gli studenti disabili o portatori di patologie che comportano invalidità uguale o superiore al 66% sono esentati dal pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione, indipendentemente dalla fascia di reddito di appartenenza. Tali studenti devono solo pagare un'imposta sul bollo di € 16,00.
3. Gli studenti disabili possono usufruire di agevolazioni fiscali
4. Gli studenti disabili possono richiedere l'acquisto di materiale informatico ed altri tipi di ausilio (registratori, banchi speciali, ecc.) specificatamente utile, facendone domanda al Magnifico Rettore. Le domande potranno essere indirizzate all'attenzione del Prof. Filippo Dettori (fdettori@uniss.it), presidente della Commissione per le problematiche degli studenti



disabili. Tale materiale viene acquistato dall'Ateneo, che sostiene completamente la spesa, ed assegnato in uso agli studenti per tutto il corso degli studi.

5. L'Ersu ha predisposto alcuni alloggi specificamente attrezzati per gli studenti disabili, presso la Casa dello studente di via P. Manzella, via Verona, via M. Coppino e via La Marmora. Informazioni relative a questo punto possono essere richieste al prof. Ciriaco Carru (079-229775 - carru@uniss.it), oppure direttamente all'ERSU (079 9940002 - dirstudio@ersusassari.it).
6. Gli studenti disabili possono chiedere alle segreterie delle loro Facoltà, dopo avere fatto presente il loro stato di disabilità (è comunque bene avere sempre una copia del certificato di disabilità), di non sostare in attesa davanti agli sportelli. Il personale dovrà disbrigare le loro pratiche con precedenza.
7. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo, nell'ambito del progetto "Biblioteca accessibile", ha attivato alcuni servizi specifici per gli utenti con disabilità e DSA.
8. È previsto che gli Studenti Disabili chiedano, a norma delle leggi vigenti, un esame in forme e luoghi ad essi adatti. Si allega un modulo per la richiesta da inoltrare, con congruo anticipo, ai Direttori di Dipartimento

La Commissione Disabili ha necessità, allo scopo di predisporre i servizi e gli ausili necessari, di conoscere le particolari esigenze di ciascun studente disabile. A questo scopo è stato introdotto nella modulistica di iscrizione il quadro C nel quale si invitano gli studenti a dichiarare il tipo di disabilità (visiva, uditiva, deambulatoria) e la percentuale di

Esiste nel nostro ateneo un servizio di counseling a disposizione degli studenti, compresi quelli disabili, che serve ai seguenti scopi:

- aiutare nella scelta della facoltà e nell'affrontare il percorso universitario
- facilitare l'inserimento nell'università ed il recupero di eventuali ritardi nell'iter universitario
- aiutare ad affrontare gli esami ed a fare la tesi di laurea
- dare consigli su cosa fare dopo la laurea

Altre informazioni possono essere ottenute telefonando al numero 079 2010650.

Per ogni ulteriore richiesta potete scrivere al Magnifico Rettore (rettore@uniss.it)

Per maggiori informazioni sui servizi offerti dall'Università di Sassari agli studenti con problematiche di disabilità è possibile consultare il seguente link: <https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/studenti-disabili>.

Altre informazioni

Referente per la Didattica del Dipartimento:

dott.ssa Sonia Carla Corda tel. 079228804, e-mail: s.corda@uniss.it

Responsabile amministrativo per i tirocini e collaboratore dell'area didattica:

dott.ssa Maria Letizia Idda: tel, 079/228935, e -mail: mlidda@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di studio: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica>